

Interventi a sostegno della R&S

Dott. Ing. Antonio Martini

Dirigente Ufficio C1 “Gestione degli interventi per l’Innovazione
Tecnologica”

Area C: “Aiuti alla Ricerca & Sviluppo”

Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese

Ministero delle Attività Produttive



*Ministero delle
Attività Produttive*

Agenda

- Modalità per l'accesso alle agevolazioni ex legge 46/82 erogate dal Fondo Rotativo CDP spa**
- Iniziativa in corso: Interventi MAP di concerto con il DIT**
 - Bando "Tecnologie Digitali" (D.M. 29/7/2005)
 - Decreto "Proposte Progettuali" per apertura tematica dello Sportello F.I.T. (D.M. 29/7/2005)
- Linee programmatiche per il 2006/2008: l'elettronica come settore chiave nelle linee di politica industriale del Paese**
 - Piano Scajola e Comitato per lo Sviluppo (Art. 6, comma 8, legge 80/2005)



Quadro di Riferimento

- ❑ **Con la delibera del 15 luglio 2005, il CIPE ha approvato:**
 - L'utilizzo del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" (Finanziaria 2005) per il finanziamento degli interventi previsti dalla legge 17/2/1982, n.46 – Fondo Innovazione Tecnologica
 - La ripartizione delle risorse assegnate ai suddetti interventi
 - La misura massima del tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati
 - La convenzione-tipo che regola i rapporti tra CDP Spa – gestore del Fondo rotativo suddetto – e il sistema bancario
- ❑ **Con decreto del MAP di concerto con il MEF del 1° febbraio 2006:**



Finanziamento degli interventi F.I.T. mediante il Fondo Rotativo CDP spa

- ❑ Cosa **NON CAMBIA** rispetto al passato:
 - **Ambito di applicazione:** finanziamento di programmi di investimento relativi ad attività di sviluppo precompetitivo e connesse attività di ricerca industriale (non prevalenti) (art. 2 Direttive FIT)
 - **Soggetti Beneficiari:** i medesimi ex art. 3 Direttive FIT
 - **Adempimenti tecnici e amministrativi dell'Istruttoria:** i medesimi ex art. 6 delle direttive FIT
 - **Soggetti Convenzionati**

Finanziamento degli interventi F.I.T. mediante il Fondo Rotativo CDP spa

❑ Cosa **CAMBIA** rispetto al passato:

▪ **Tipologia e misura delle agevolazioni:**

- 81% dei costi ammessi - Finanziamento Agevolato (0,5%)
- 9% dei costi ammessi – Finanziamento Bancario
- fino al 10% dei costi ammessi – contributo alla spesa fino al raggiungimento della soglia dell'ESL ponderale del 25% per i costi di sviluppo precompetitivo e del 50% per i costi di ricerca industriale

▪ **Condizioni per l'accesso, coerentemente con programmi strategici PNR e priorità legge 80/05:**

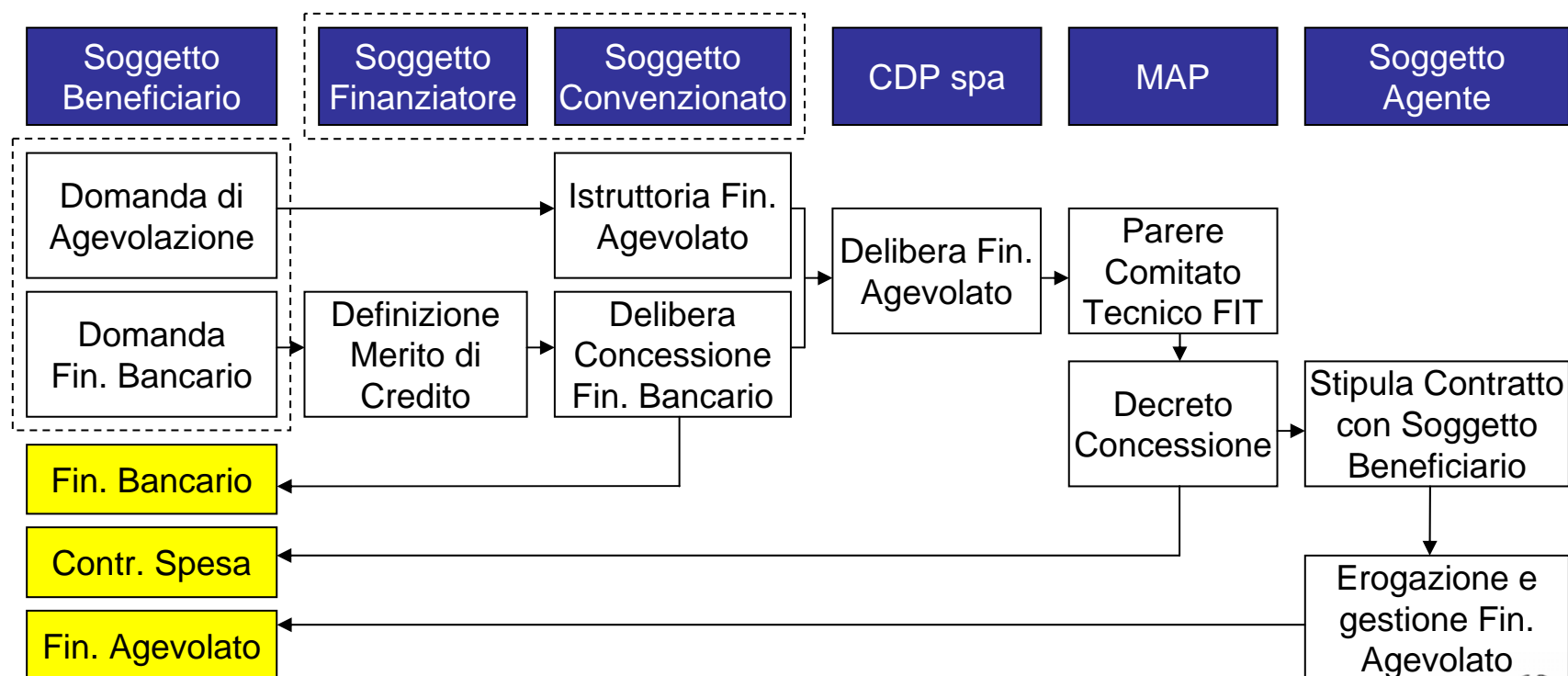
- Procedura a sportello: programmi con costi ammessi almeno pari a 3 Milioni di euro
- Procedura a Bando: condizioni dettate dal Bando stesso



Finanziamento degli interventi F.I.T. mediante il Fondo Rotativo CDP spa

❑ Cosa CAMBIA nelle procedure rispetto al passato:

- Presentazione della domanda e istruttoria del merito di credito:



Agenda

Modalità per l'accesso alle agevolazioni ex legge 46/82 erogate dal Fondo Rotativo CDP spa

Iniziative in corso: Interventi MAP di concerto con il DIT

- Bando "Tecnologie Digitali" (D.M. 29/7/2005)
- Decreto "Proposte Progettuali" per apertura tematica dello Sportello F.I.T. (D.M. 29/7/2005)

Linee programmatiche per il 2006/2008: l'elettronica come settore chiave nelle linee di politica industriale del Paese

- Piano Scajola e Comitato per lo Sviluppo (Art. 6, comma 8, legge 80/2005)



Iniziative in corso: Interventi MAP di concerto con il DIT

□ Decreto Interministeriale del 28 luglio 2005 del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie

- Finalità: *“promuovere programmi in settori industriali a maggiore potenzialità ed ad alto contenuto tecnologico nonché programmi di innovazione di processi strategici aziendali rafforzando l'aggregazione di distretti e filiere.”*
- Stanziamento: **630 Milioni di euro** di cui:
 - 560 Milioni a valere sul Fondo CDP spa (Fin. Agevolato)
 - 60 Milioni da stanziamento DIT (Contributo alla Spesa)
 - 10 Milioni ex F.I.T (Contributo alla spesa)
- Istituzione Commissione interministeriale per la valutazione delle proposte progettuali e integrazione del Comitato Tecnico legge 46/82



Misure per l'attuazione della linea di intervento

- ❑ **Bando “Tecnologie Digitali”** (D.M. 29/7/2005)
 - Stanziamento: 270 milioni di euro
 - Tipologia di intervento: Bando tematico a valere sul F.I.T. ex legge 46/82
- ❑ **Decreto “Proposte progettuali”** (D.M. 29/7/2005)
 - Stanziamento: 360 milioni di euro
 - Tipologia di intervento: valutazione proposte progettuali e successiva apertura tematica dello sportello F.I.T.

**Bando tematico ex legge 46/82
su “Tecnologie Digitali”**



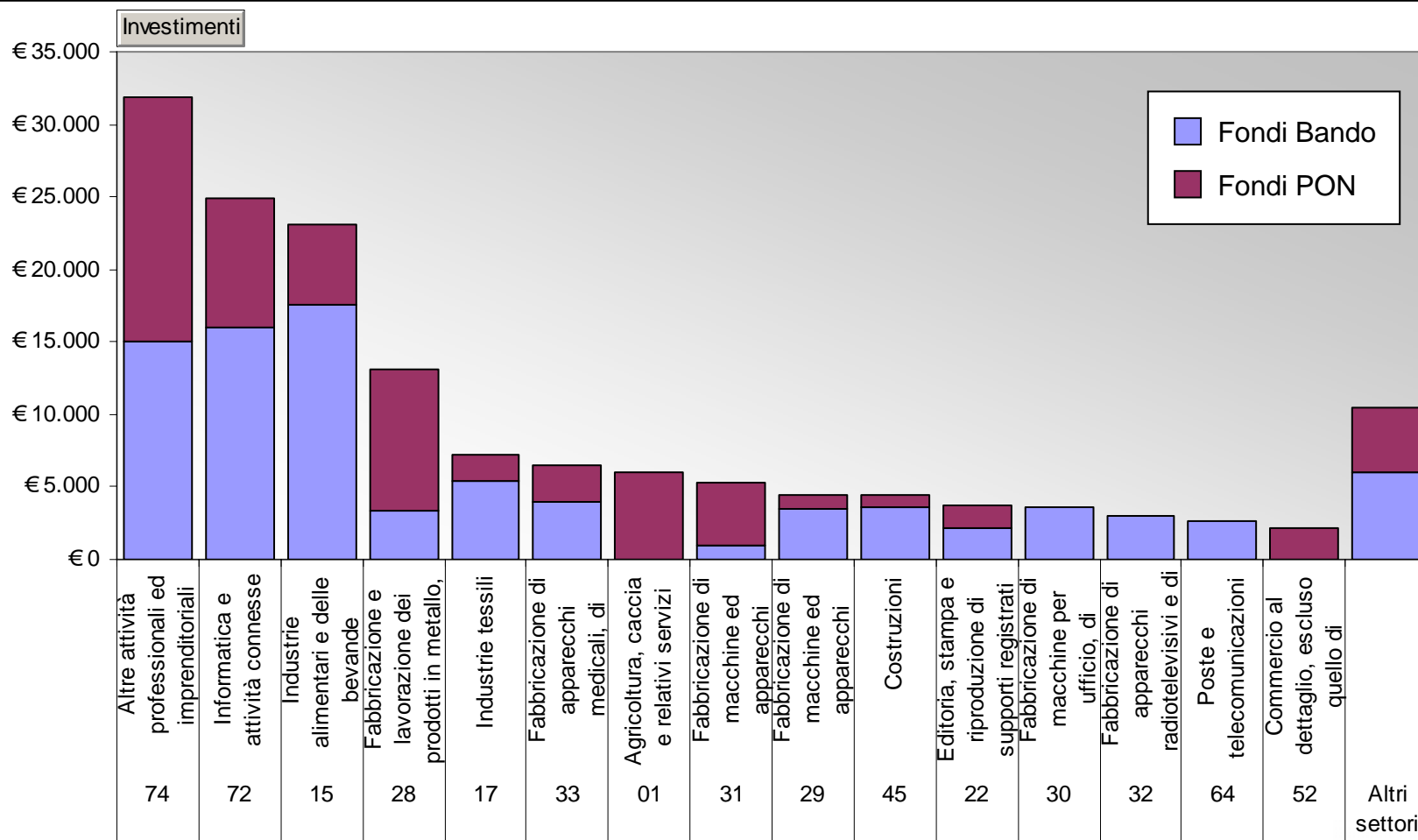
*Ministero delle
Attività Produttive*

Primo Bando ICT a valere sul F.I.T. ex legge 46/82 – novembre 2003

- ❑ Febbraio 2004: **879 domande pervenute per circa 1 miliardo di Euro di investimenti**
- ❑ Finalità: **Misura pilota** per il finanziamento di programmi di sviluppo pre-competitivo di applicativi innovativi per la reingegnerizzazione dei processi produttivi
- ❑ **Risultati:**
 - Stanziamento iniziale: **62,8 MEUR, 63 programmi finanziati**, per un **totale investimenti di 87,2 MEUR**, per **348 imprese** (intero territorio nazionale)
 - Stanziamento addizionale: **50 MEUR fondi PON** per il mezzogiorno, **43 programmi finanziati, 65,6 MEUR di investimenti** previsti per **278 imprese**



Primo Bando ICT ex legge 46/82 – Investimenti attivati per settore



Bando “Tecnologie Digitali” - 1

□ Finalità:

- Agevolazione di **programmi di innovazione di processi strategici aziendali tramite applicazioni informatiche** nell’ottica di rafforzare i rapporti di integrazione e cooperazione nell’ambito dei distretti e delle filiere
- **I nuovi processi aziendali** sono quelli relativi alle **fasi di ideazione, approvvigionamento, produzione, distribuzione e commercializzazione**, finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi ed alla riduzione dei costi aziendali

□ Natura dell’agevolazione concessa:

- Secondo le disposizioni del decreto interministeriale MAP-MEF 1° febbraio 2006 che regola le modalità per l’accesso alle agevolazioni ex legge 46/82 erogate dal Fondo Rotativo CDP spa



Bando “Tecnologie Digitali” - 2

❑ **Soggetti Beneficiari:**

- **Consorzi e società consortili** *costituiti o da costituirsi* partecipati almeno al **50% da PMI** che presentino una stabile organizzazione in Italia, a condizione che la partecipazione al fondo o al capitale sociale dei seguenti soggetti sia superiore al 50%:
 - a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi e relativi centri di ricerca
 - b) imprese del trasporto e relativi centri di ricerca
 - c) imprese agro-industriali e relativi centri di ricerca
 - d) imprese artigiane
- Per le aree depresse la partecipazione minima dei suddetti soggetti nel consorzio è fissata al 30%
- I soggetti possono presentare domanda anche congiuntamente con Università ed Enti pubblici di Ricerca



Bando “Tecnologie Digitali” - 3

□ Valutazione dei Progetti:

- I progetti saranno valutati in termini di:
 - originalità dell’innovazione
 - adeguatezza finanziaria
 - capacità tecnico/scientifica
 - efficacia della aggregazione
 - effetti sull’integrabilità nella filiera, sulla produttività, sulla qualità del prodotto
 - incremento dell’export
 - impatto sull’occupazione e sua riqualificazione
- Fattori di premialità: il **numero di imprese aggregate** ed il **rapporto con centri ed enti pubblici di ricerca**



Bando “Tecnologie Digitali” - 4

❑ **Durata e importo del Progetto:**

- Durata del progetto non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi con possibilità di proroga di 12 mesi
- Il costo complessivo del progetto non inferiore a 1,5 milioni di euro e non superiore a 10 milioni di euro

❑ **Stanziamiento:**

- 270 milioni di euro di cui:
 - 191 milioni di euro destinati a regioni Obiettivo 1
 - 34 milioni di euro per Regioni Obiettivo 2
- Saranno attivati progetti per complessivi 300 milioni di euro



Bando “Tecnologie Digitali” - 5

□ Modalità di Presentazione delle Domande:

- I raggruppamenti devono presentare i progetti di massima a partire dal **30esimo** fino al **90esimo** giorno dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto MAP-MEF del 1° febbraio 2006 che individua le modalità di utilizzo dei fondi CDP con la legge 46/82
- I progetti verranno valutati dal MAP **entro 90 giorni** dalla data di scadenza della presentazione del progetto, previo parere del Comitato tecnico legge 46/82, all'uopo integrato da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie
- Successivamente le imprese selezionate presenteranno il progetto definitivo ai sensi della legge 46/82



**Decreto “Proposte Progettuali” per apertura
tematica dello Sportello legge 46/82**



*Ministero delle
Attività Produttive*

Decreto “Proposte Progettuali” - 1

□ Finalità:

- Realizzazione di **poli tecnologici** che presentino **potenzialità di export sui mercati internazionali** attraverso la loro capacità di innovare radicalmente il prodotto
- Il **fattore di innovazione** del prodotto è rappresentato dalle **tecnologie digitali**
- Verrà data priorità ai **settori** in cui progetti di innovazione di prodotto presentino:
 - uno **stadio di sviluppo avanzato**
 - una **potenzialità di crescita occupazionale** qualificata in un arco temporale da 2 a 5 anni
 - un’analisi già definita di **posizionamento sui mercati internazionali** e la presenza di eventuali partenariati internazionali o nazionali anche per attività di internazionalizzazione
 - una promozione dell’indotto attraverso aggregazione di un elevato numero di piccole e medie imprese qualificate
 - una eventuale partecipazione di Università e Centri di Ricerca



Decreto “Proposte Progettuali” - 2

❑ **Natura dell’agevolazione concessa:**

- Secondo le disposizioni del decreto interministeriale MAP-MEF del 1° febbraio 2006 che regola le modalità per l’accesso alle agevolazioni ex legge 46/82 erogate dal Fondo Rotativo CDP spa

❑ **Soggetti Beneficiari:**

- **Grandi imprese** in aggregazione con **piccole e medie imprese compresi i relativi centri di ricerca**, *non necessariamente contigui*, con eventuale ma non obbligatoria presenza di università ed enti di ricerca



Decreto “Proposte Progettuali” - 3

❑ Durata e importo del Progetto:

- Durata del progetto da **18 mesi a 48 mesi**.
- Il costo complessivo del progetto da **10 a 24,5 milioni di euro**

❑ Stanziamento:

- **360 milioni** di euro di cui:
 - 191 milioni di euro destinati a Regioni Obiettivo 1
 - 34 milioni di euro per Regioni Obiettivo 2
- Saranno attivati progetti per complessivi **400 milioni di euro**

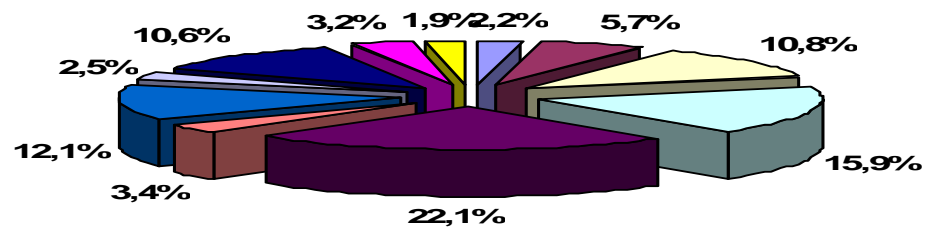
❑ Dati aggregati relativi alle proposte progettuali pervenute:

- n. proposte pervenute: 72
- ammontare complessivo degli investimenti: *1.555,036* milioni di euro, di cui *247,340* in aree obiettivo 1, *187,557* in aree obiettivo 2 e *720,134* in altre aree



Decreto "Proposte Progettuali" - 4

Imprese proponenti "progetti di cooperazione"
distinte per codici ATECO



- 29 MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI
- 30 MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI
- 31 MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.
- 32 APPARECCHI RADIOTELEVISIVI PER LE COMUNICAZIONI
- 33 APPARECCHI MEDICALI, DI PRECISIONE, STRUMENTI OTTICI
- 34 AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
- 35 ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
- 64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI
- 72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
- 73 RICERCA E SVILUPPO
- 74 ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLE IMPRESE



Ministero delle
Attività Produttive

Agenda

- ❑ **Modalità per l'accesso alle agevolazioni ex legge 46/82 erogate dal Fondo Rotativo CDP spa**
- ❑ **Iniziative in corso: Interventi MAP di concerto con il DIT**
 - Bando "Tecnologie Digitali" (D.M. 29/7/2005)
 - Decreto "Proposte Progettuali" per apertura tematica dello Sportello F.I.T. (D.M. 29/7/2005)
- ❑ **Linee programmatiche per il 2006/2008: l'elettronica come settore chiave nelle linee di politica industriale del Paese**
 - Piano Scajola e Comitato per lo Sviluppo (Art. 6, comma 8, legge 80/2005)



Piano Scajola e Comitato per lo Sviluppo (Art. 6, comma 8, legge 80/2005)

- ❑ L'elettronica è un settore chiave in quanto al suo interno comprende settori ad alta intensità di Ricerca e Sviluppo – quali la componentistica - a monte di filiere produttive che beneficiano di un mercato in forte crescita - telecomunicazioni, aerospazio, biomedicali, elettronica di consumo**
- ❑ La proposta MAP al Comitato per lo Sviluppo individua nell'elettronica il settore abilitante per lo sviluppo di filiere produttive strategiche per il Paese**
- ❑ Sulla base di queste considerazioni, il MAP sta definendo un Piano di rilancio per il settore dell'elettronica in Italia**



Per ulteriori informazioni

❑ Sito web:

- www.attivitaproduttive.gov.it
- www.innovazione.gov.it
- www.ipi.it

❑ Email:

- bandi.tecnologiedigitali@attivitaproduttive.gov.it
- segreteria.ricercasviluppo@attivitaproduttive.gov.it

❑ Link:

- Piano Innovazione Digitale 2005
http://www.innovazione.gov.it/ita/normativa/pubblicazioni/piano_imprese_2005.shtml
- Piano Innovazione Digitale 2003
http://www.innovazione.gov.it/ita/normativa/pubblicazioni/piano_innovazione.shtml



*Ministero delle
Attività Produttive*